

Siracusa. Ex Provincia Regionale, numeri da profondo rosso: perchè non proclamare il dissesto?

I numeri sono contro il Libero Consorzio siracusano. E' gravato da circa 9 milioni di euro di mutuo all'anno, "fino al 2044" spiega il deputato regionale Enzo Vinciullo. E poi ci sono i costi ordinari di gestione pari a 1,7 milioni al mese senza considerare investimenti o altro.

Di fronte ad una situazione simile, con risorse ormai insufficienti a garantire l'ordinario (e gli stipendi), diventa difficile capire perchè il default – unica soluzione che appare logica – faccia così paura.

Con il dissesto i lavoratori sarebbero comunque tutelati e subentrerebbe il Ministero degli Interni nella "ricostruzione" dell'ente siracusano. A meno che non ci sia qualcosa da nascondere, il default sembra l'unica soluzione plausibile all'agonia a cui sono costretti dipendenti della ex Provincia e lavoratori di Siracusa Risorse.

Il commissario straordinario Arnone prenda il coraggio a due mani e prenda atto dell'irreversibilità della crisi. A dicembre chiuderà la tesoreria regionale, immaginare una pioggia di milioni di euro per Siracusa (almeno 18) in poche settimane è pura utopia. Basta guardare cosa è successo nelle scorse settimane: Palermo ha destinato 4 milioni a Enna e solo 750.000 euro a Siracusa. E poi, comunque, tra tre mesi di nuovo punto e a capo?

In queste condizioni non si possono aspettare le elezioni di febbraio 2017 (se la data verrà confermata) per "scaricare" la responsabilità della scelta sulla politica. In fondo, la Regione Puglia ha dichiarato lo stato di dissesto tempo addietro ed oggi è ente modello, specie per la programmazione

e l'uso delle risorse comunitarie.

Siracusa. Niente soldi per il rinnovo, sparisce dal web il sito della ex Provincia: "in manutenzione"

Il momento "no" della ex Provincia Regionale non risparmia neanche il sito web istituzionale. Da questa mattina, digitando l'indirizzo www.provincia.siracusa.it non appare più la consueta home con foto, notizie e aggiornamenti ma una pagina che avvisa come il sito sia in manutenzione.

In realtà, pare che non sia stato rinnovato il dominio web motivo per cui il sito è stato spedito offline. Impossibile quindi consultare i dati sulla qualità dell'aria monitorati dalle centraline della ex Provincia Regionale e soprattutto è impossibile accedere all'Albo Pretorio online, cosa che sarebbe in realtà persino obbligatoria per legge.

Piove sul bagnato.

Siracusa. In Confindustria la vicenda Comes e il futuro dei

lavoratori: "niente accordi al ribasso"

Nuovo vertice in Confindustria per cercare una soluzione alla vertenza Comes. La strada intrapresa è quella della trattativa con la Coge, azienda di Gela pronta a subentrare nelle commesse che la Comes vantava nel polo industriale siracusano. Le aziende dell'area hanno chiesto qualche giorno di tempo per valutare la "consistenza" della Coge. Sulla stessa linea i sindacati che vogliono evitare una Comes 2 e conoscere meglio il management ed il piano industriale della Coge. In particolare c'è da capire quanti dei 156 ex Comes saranno subito assorbiti dalla società gelese e quanti, invece, sarebbero destinati ad altri cantieri.

"Niente accordi al ribasso", spiega Roberto Getulio (Cisl). "Senza rispetto del contratto nazionale e il mantenimento dei livelli raggiunti dai lavoratori non si tratta. Nessuno pensi di fare un affare sulla pelle dei lavoratori". Che intanto tirano un sospiro di sollievo. Gli stipendi arretrati sono in arrivo, grazie ad una intelligente trovata dei sindacati. Il Tfr sarà invece liquidato direttamente dall'Inps. E nei prossimi giorni arriverà il sostegno della mobilità.

Siracusa Risorse: riesplode la rabbia, lavoratori arrampicati su tetti e

torretta. Il video

Riesplode la rabbia dei 104 lavoratori di Siracusa Risorse. Nessuna soluzione ancora per la società interamente partecipata dalla ex Provincia Regionale e l'exasperazione ha ancora una volta la meglio. Otto mesi in attesa di stipendio, niente contratto di servizio rinnovato e lo spettro di un ulteriore taglio da 1 milione di euro innescano la miccia della protesta.

E' tornato sulla torretta dell'ex Consorzio Agrario il dipendente che già una decina di giorni addietro aveva deciso di gridare la frustrazione di lavoratori e famiglie ridotti sul lastrico da una politica che tarda a fornire le risposte. Ha subito ricevuto la solidarietà di molti colleghi che si sono piazzati sotto la torretta o sul vicino tetto dell'edificio che ospita la sede della Polizia Provinciale.

"Questa volta non scendo, basta promesse. Ora servono fatti concreti perchè così noi non possiamo andare avanti", urla con rabbia. E raccoglie l'applauso dei colleghi che stanno meditando l'occupazione della sala dell'ex consiglio provinciale, in via Roma.

La protesta è partita dai lavoratori, niente sindacati. Ma proprio i sindacati domani saranno a Palermo tutti insieme con le varie sigle coinvolte per lanciare un segnale forte in Commissione Bilancio: ex Provincia e Siracusa Risorse sono due vicende che vanno di pari passo, con 700 persone che aspettano un segnale forte da Palermo.

Siracusa. Pini in piazza Adda: abbattuti nel 2015 perchè pericolosi, piantati di nuovo nel 2016

Era ottobre del 2015 quando in piazza Adda venivano abbattuti diversi pini, attorno al parco recintato. La loro colpa? Radici troppo "aggressive", forti a tal punto da sollevare l'asfalto e deformare i marciapiedi. E allora via con l'operazione di potatura.

Adesso, ad un anno di distanza, sono stati piantati i nuovi alberi. E qui c'è la sorpresa: in un primo momento gli uffici del verde pubblico comunale avevano pensato agli aranci amari. Invece ecco piantumati di nuovo pini.

Siracusa-Gela, ripartono i lavori per rifare l'asfalto nel tratto Rosolini-Noto: 5km di disagio

Sono ripresi gli interventi di riqualificazione della tratta in esercizio ex lotti Avola, Noto e Rosolini della Siracusa-Gela. Secondo le previsioni del Consorzio Autostrade Siciliane, si concluderanno nel marzo 2017.

I lavori riguardano il rifacimento del tappetino usurato ed il ripasso della segnaletica orizzontale e verticale. Per la

esecuzione sarà necessario chiudere al traffico circa 5 km della direttrice Rosolini-Noto, spostando la viabilità in un apposito doppio senso di circolazione nella carreggiata opposta (Noto-Rosolini) in cui si percorrerà con limite massimo di velocità non superiore ai 60 km/h e divieto di sorpasso. Lavori, deviazioni e possibili code saranno segnalati da apposita cartellonistica.

Siracusa. Droga nello scooter e in casa, arrestato e rimesso in libertà un 18enne

Arrestato nella frazione di Belvedere, in flagranza di reato, un 18enne di Città Giardino. Danilo Malandrino è stato sorpreso dai carabinieri con un involucro contenente 9 dosi di hashish nel vano portaoggetti del suo scooter.

C'erano anche un bilancino di precisione, usato presumibilmente per il confezionamento delle dosi, e 219 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuto provento dell'attività di spaccio. In casa del ragazzo rinvenute 3 dosi di cocaina, della marijuana e altre 4 dosi di hashish.

Il giovane, dopo la convalida dell'arresto, è stato rimesso in libertà non sussistendo le esigenze per emettere una misura cautelare.

Lentini. A fuoco un mezzo per la raccolta dei rifiuti, indagano i carabinieri

Restano da chiarire le ragioni alla base dell'incendio che ha distrutto un camion per la raccolta dei rifiuti, che si trovava nella zona di via Acqui per il consueto giro di rimozione degli rsu. L'autista si è, ad un certo punto, reso conto che qualcosa stava bruciando, allarmato dall'acre odore. Sul posto, oltre ai militari, che hanno fatto sgomberare la zona, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento delle fiamme che, complice il forte vento della scorsa notte, avevano nel frattempo avvolto il mezzo. Operazioni particolarmente difficoltose. Al termine, i rilievi condotti, non hanno consentito di stabilire con certezza l'origine del rogo. I carabinieri indagano.

Siracusa. Si inaugura Largo Pino Filippelli, sabato la cerimonia

Si terrà sabato prossimo, 12 novembre, alle 12.00, l'inaugurazione dello slargo dedicato alla memoria del giornalista Pino Filippelli. Una lapide sarà deposta a cura dell'Assostampa di Siracusa e della famiglia dell'indimenticato caposervizio de La Sicilia e corrispondente Rai, nello slargo a lui dedicato dal Comune di Siracusa, tra le vie dell'Olimpiade e Concetto Lo Bello, a due passi dalla Cittadella dello Sport. Insieme alle autorità militari,

interverranno il vicesindaco, Francesco Italia, l'assessore alla Mobilità e viabilità, Dario Abela, il segretario provinciale dell'Assostampa Siracusa, Damiano Chiaramonte, le delegazioni del Siracusa Calcio, dell'Ortigia di pallanuoto e della Lilt, oltre che la direzione de "La Garderie", azienda che curerà il verde pubblico di Largo Pino Filippelli. Padre Aurelio Russo, rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime, benedirà la lapide dedicata al giornalista siracusano.

Palazzolo. Bando Europa Creativa Cultura, il Comune punta alla promozione

Si chiama "Europa Creativa Cultura" il bando a cui il Comune di Palazzolo sta partecipando nell'ambito dei progetti di cooperazione europea. Il progetto "Research on historical as scene of artistic actions" è finalizzato ad avviare nel territorio attività dirette ad una conoscenza del patrimonio artistico culturale "materiale e immateriale" e ad una condivisione della ricchezza culturale del luogo con italiani e stranieri, Paesi come la Lituania, la Grecia, la Francia e la Polonia.

A Palazzolo, infatti, ogni anno nel mese di maggio si incrociano studenti provenienti dall'Italia e da diversi paesi europei che partecipano al Festival internazionale del teatro classico dei giovani ospitato nel teatro di Akrai, in collaborazione con l'Istituto nazionale del Dramma antico, diffondendo quei valori e principi della classicità in un ponte ideale tra passato e futuro.

Il progetto, promosso dal Comune ha l'obiettivo di attrarre un

pubblico nuovo attraverso attività di presentazione del sito storico-archeologico di Akrai e non solo, usato come palcoscenico di storie di formazione per giovani europei e di eventi che coinvolgano i cittadini di Palazzolo e dintorni e pubblici diversi nei paesi partner del progetto. Si punterà anche alla mobilità transnazionale di giovani artisti europei coinvolti nelle attività di formazione e negli eventi. Il progetto è promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, guidato da Luca Russo. "Un'opportunità per divulgare la cultura classica come patrimonio comune europeo – ha spiegato l'assessore Russo – e avviare una stagione intensa di scambi tramite nuove formule teatrali e progetti artistici che punteranno a valorizzare il plesso Vaccaro che diventerà una grande residenza di artisti".